

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDITORATO REG.LE ALLE OO.PP. PER LA PUGLIA

-----00-----

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA

DI BRINDISI

LAVORI: Lavori di Costruzione di Case popolari a ri-
scatto in MESAGNE -Lotti 6°e7° -Legge 4.11.963;N.1460;

IMPRESA: Vito MIACOLA - BRINDISI;

CONTRATTO: n°4816 del 10 febbraio 1967,reg.a Brindi=
si il 21.2.1967;N°331; Mod.1.-

VERBALE DI VISITA

RELAZIONE E CERTIFICATO DI COLLAUDO

-Progetto principale:

Il progetto principale redatto nel febbraio 1966,
venne redatto dall'Istituto Autonomo per le Case po-
polari e,giusta il progetto stesso,era preventivata
la seguente spesa:

LAVORI A MISURA:

-PALAZZINA A DUE SCALE £. 7.900.000

-PALAZZINA AD UNA SCALA " 3.950.000

£. 11.850.000

LAVORI A FORFAIT:

-PALAZZINA A DUE SCALE £.35.650.000

-PALAZZINA AD UNA SCALA " 19.500.000

£. 55.150.000

-TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA

£. 67.000.000.=
=====

RIPORTO £.67.000.000

A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:

- Per spese generali 6%	=	£.4.000.000
- Per acquisto suolo	"	3.500.000
- Per allacciamenti	"	<u>500.000</u> £. <u>8.000.000</u>
TOTALE GENERALE		<u>£. 75.000.000</u>

Il progetto fu approvato con Decreto in data 20.5.66, n°13548 del Provveditorato Regionale alle OO.PP. di Bari;

Perizia suppletiva e di variante:

Oltre al progetto principale, venne redatta la perizia di variante e suppletiva in data 24.5.1967, per l'importo aggiuntivo netto di £. 1.400.000, approvata con Provveditoriale n°23912 del 5.9.1967.

Assuntore dei lavori:

A seguito di licitazione privata del 22.12.1966 aggiudicataria l'Impresa Vito MIACOLA da Brindisi che offrì il ribasso del 2,01%.

CONTRATTO:

Il contratto principale venne stipulato in data 10.2.1967 nella Sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Brindisi, registrato a Brindisi il 21/2/1967; N°331, Mod.1.-

CAUZIONE:

E' stata prestata mediante fidejussione bancaria ed in corrispettivo di tale agevolazione, l'Impresa ha of=

ferto un miglioramento di ribasso dello 0,20% per cui
il ribasso iniziale del 2,01% è stato elevato al 2,21%.

Importo contrattuale:

L'importo contrattuale in base all'applicazione del
ribasso d'asta del 2,21% sulla somma di £. 67.000.000,
è risultato di £. 65.519.300 nette.

Atti suppletivi:

Per i lavori suppletivi fu rilasciato all'Impresa
l'atto aggiuntivo in data 23.11.1967 dell'importo
netto di £. 1.400.000.=

Spesa autorizzata per i lavori:

La spesa autorizzata per i lavori, risulta dal se-
guente prospetto:

a) Per il contratto principale, al netto	£.65.519.300
b) Per l'atto aggiuntivo, al netto	" <u>1.400.000</u>
TOTALE LAVORI	<u>£.66.919.300</u>

MUTUO:

Con decreto in data 20.5.1966, n.13548, veniva con-
cesso un mutuo di £. 75.000.000 al saggio del 4% e=
stinguibile in 35 anni.-

Direttore dei Lavori:

I lavori vennero diretti dal Dott.Ing.Giovanni Roma.

Consegne dei lavori:

I lavori del contratto principale furono consegnati
con verbale del 31.3.1967, senza riserva da parte del-

la Impresa.

I lavori suppletivi vennero affidati alla stessa Impresa con atto aggiuntivo n.5130 del 23.11.1967, pure senza riserva da parte della Impresa citata.

Tempo stabilito per l'esecuzione e penale per ritardo:

Per l'esecuzione dei lavori erano stabiliti dall'art.10 del Capitolato Speciale di Appalto, N° 360 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna.

Per l'atto aggiuntivo e per i lavori in esso comprese, venne concessa un periodo di tempo aggiuntivo di giorni 30.

Il termine utile doveva scadere quindi il 23 aprile 1968. Dallo stesso articolo del capitolato speciale di appalto, era stabilita la penale di £.10.000.= per ogni giorno di ritardo.--

Sospensione e ripresa lavori:

I lavori furono sospesi con 1° verbale del 3.7.1967 e ripresi con verbale del 9.9.1967; furono successivamente sospesi con verbale n°2 del 20.6.1968 e ripresi con verbale del 28.10.1968.--

Scadenza definitiva del tempo utile:

In cause delle sospensioni, il tempo utile è stato quindi prorogato A tutto il 6 novembre 1968.

Ultimazione dei lavori:

L'ultimazione dei lavori è avvenuta il giorno 6 novembre 1968, come fu accertato con certificato in pari data, e quindi in tempo utile.

Stato finale:

Lo stato finale venne redatto dal Direttore dei Lavori in data 27 gennaio 1969 ed importa complessivamente fra lavori eseguiti a misura e lavori eseguiti a forfait; £. 66.624.419,61, da cui si deduce l'importo dei certificati di acconto già emessi di lire 61.570.000,00.=

Secondo il detto stato finale, resta quindi il credito dell'impresa in £. 5.054.419,61.=

Riserve dell'Impresa:

L'Impresa ha firmato il Registro di contabilità senza alcuna riserva.-

Assicurazione degli operai:

L'Impresa ha regolarmente assicurato presso l'INAIL i propri operai contro gli infortuni sul lavoro, con posizione assicurativa n°13717/3, continuativa.

Infortuni in corso di lavoro:

Durante il lavoro, non è avvenuto alcun infortunio.-

Assicurazioni Sociali:

Non risultano pervenute denunce per inadempienze dell'Impresa circa l'osservanza dell'obbligo delle assicurazioni sociali.

Tempo stabilito per il collaudo:

In base all'art.13 del capitolato speciale, la visita di collaudo deve avvenire entro il 4° trimestre a partire dalla data di ultimazione dei lavori.

Avvisi ad opponendum:

In sostituzione degli avvisi prescritti dall'art.360 della legge 20.3.1865, il direttore dei lavori ha rilasciato una dichiarazione attestante che non furono prodotti danni diretti o indiretti a proprietà di terzi.

Collaudatore:

Con nota 19095 del 9.7.1969, venne incaricato del collaudo il sottoscritto architetto Renato CHIURAZZI.-

Visita di collaudo:

La visita di collaudo, è stata fatta il giorno 15 novembre 1969.-

Intervento alla visita:

Alla visita di collaudo, sono intervenuti, oltre al collaudatore, i Signori:

- Geom.Giovanni Guadalupi, per la Direzione dei Lavori;
- Geom.Antonio De Mitri, per l'Ufficio del Genio Civile;
- Vito Miacola, titolare dell'Impresa.

Risultati della visita:

Con la scorta del progetto, della perizia suppletiva e dei documenti contabili, il sottoscritto collaudatore, con gli altri intervenuti alla visita, ha percorso

tutta la zona dei lavori per un esame generale dei lavori stessi.

In seguito il Collaudatore,

- ha visita 2 alloggi della scala C, e più precisamente, gli interni 2 e 3 della palazzina piccola, occupati rispettivamente dai Sigg. D'Aprile e Coppola, nei quali si è soffermato allo scopo di accertare il perfetto stato di esecuzione degli infissi, intonaci, pavimenti e rivestimenti ed in particolare degli impianti, riscontrando per quanto è stato possibile che i lavori sono stati in genere eseguiti secondo le previsioni progettuali e le prescrizioni contrattuali e che si trovano in buono stato di conservazione e manutenzione, nonché eseguiti a regola d'arte, con buoni materiali ed idonei maestri e che inoltre, per quanto è stato possibile riscontrare, si è tratto il fondato convincimento che le notazioni contabili corrispondono allo stato di fatto delle opere ed a quanto registrato nel libretto delle misure, nel registro di contabilità e nello stato finale.--

Revisione Tecnico-contabile:

E' stata accertata dal Collaudatore la regolarità della contabilità mediante il riscontro tecnico contabile a norma delle disposizioni vigenti.

CERTIFICATO DI COLLAUDO

-Ciò premesso:

Considerato l'intero svolgimento dell'appalto riassunto nelle premesse, da cui risulta:

- a) che i lavori vennero eseguiti secondo il progetto e le variazioni approvate;
- b) che il loro ammontare contabilizzato al netto nel conto finale in £. 66.624.419,61, è inferiore alle somme autorizzate (£.66.919.300), per £.294.880;
- e) che l'Impresa ha ottemperato all'obbligo della assicurazione degli operai contro gli infortuni e la disoccupazione;
- d) che i lavori sono stati compiuti entro il periodo contrattuale, tenendo conto delle sospensioni regolarmente verbalizzate;
- e) che i prezzi applicati sono quelli di contratto;
- f) che non risultano cessioni di credito da parte dell'Impresa né procure o deleghe a favore di terzi e non risultano notificate all'Ufficio del Genio Civile di Brindisi atti impeditivi al pagamento di terzi;
- g) che, come risulta dagli atti, venne eseguita la pubblicazione degli avvisi ad oppoendum, senza che sia stato presentato reclamo od opposizione di sorta;

- h) che L'Impresa ha ottemperato in modo lodevole a tutti gli obblighi derivanti dal contratto e dagli ordini e disposizioni date dalla direzione dei lavori durante il corso di essi;
- i) che l'opera fu diretta con la necessaria e dovuta diligenza da parte del personale addetto alla direzione dei lavori;
- l) che l'Impresa ha firmato la contabilità finale senza riserve

C E R T I F I C A

che i lavori di costruzione di Case Popolari a riscatto in Mesagne; lotti 6° e 7°, legge 4.11.1963; n.1460, eseguiti dall'Impresa Vito Miacola di Brindisi, in base al contratto n°4816 del 10/2/1967, sono collaudabili, come in effetto col presente atto

C O L L A U D A

liquidando il credito all'Impresa come segue:

-Ammontare dello stato finale rettificato

al netto: £. 66.602.713.=

-A dedurre n°8 certificati in accon-

to per complessive: £. 61.570.000.=

-Resta il credito liquido della

Impresa in £. 5.032.713.=

(Diconsi lire cinquemilionitrentaduemilasettecentotredici), che si possono pagare all'Impresa in aggiunta

agli acconti ad essa già corrisposti ed a saldo della liquidazione in parola, salvo la superiore approvazione del presente atto e le eventuali rettifiche revisionali.

BARI, li 9 Dicembre 1969.-

LA DIREZIONE DEI LAVORI

PER L'UFFICIO DEL GENIO CIVILE

L'IMPRESA

IL COLLAUDATORE